



MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"MAJESTÄT AUF ABWEGEN"

("Le stramberie di Sua Maestà")

Metraggio

dichiarato 2498

accertato

2477

Marca:

MELODIE-WAYNBERG

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: R. AISTEMMLE

Attori: FITA BENKHOFF, CLAUD BIEDERSPALT, CHARIKLIA BAKEVANOS e AGNES FINK

Ferry Line, un prodigioso ragazzo di 12 anni, è, grazie alle ambizioni di sua mamma Berta, un asso cinematografico. Dovrà interpretare, nel suo prossimo film un immaginario re di sua età che, invece, in realtà esiste: Massimiliano III, giovanissimo erede del trono di Slovaria che sta per inaugurare il padiglione del suo Stato alla Fiera Mondiale di Bruxelles.

Mamma Berta, desiderosa a sfruttare l'occasione a scopo pubblicitario, si reca con Freddy a Bruxelles, prendendo con sé la bella figlia Ulla, per separarla, una volta per sempre, da Jochen, perché soltanto un semplice meccanico di cui Ulla si è innamorata.

Nel lussuoso Hotel, nel quale ha preso alloggio la famiglia reale e anche, con i suoi, la signora Berta, c'è, in servizio del Boy, un altro ragazzo, Robby. Per caso, questi tre ragazzini si incontrano, diventano amici, e decidono - perché tutti i tre non contenti della vita che fanno - ma desiderosi a diventare avventurosi pirati - di sfuggire ad Antwerpen.

La loro sparizione provoca grande agitazione seppure di breve durata: ritornano il giovane re, goduto un pò di libertà civica, Ferry, fatto contenta la mamma per la pubblicità, e Robby che ora può, suo desiderio, far servizio in cucina dell'albergo.

Ma anche Ulla può sposare Jochen perché è stato lui a ritrovare i tre ragazzini e ricondurli dalle loro stramberie.

SI RILASCI A TERMINI DELLA LEGGE 21 APRILE 1962, N. 161, SALVO I DIRITTI DI AUTORE AI SENSI DELLA VIGENTE LEGGE SPECIALE E SOTTO L'OSSERVAZIONE DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso ai termini dell'art. 14 della Legge 10 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D. 27 novembre 1923, N. 3287, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 10 OTT 1962

P. c. G. da Tomasi

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI